

**MISSIONE POPOLARE DEI PADRI VINCENZIANI
ASCOLI SATRIANO 8-23/3/1983**

UNA COMUNITÀ CHE SI RINNOVA NELLO SPIRITO E NELLA MISSIONE

*Missione
Popolare*

**ASCOLI SATRIANO
8 - 23 MARZO
1983**

**Predicatori:
PADRI VINCENZIANI**

PREGHIERA PER LA MISSIONE

Signore Gesù,
che hai affidato agli Apostoli
il ministero della Parola
e della guida della Chiesa,
e hai ordinato ai loro successori
di continuare questo servizio
nel tuo nome,
con la professione di fede in Te,
nostro Salvatore,
ascolta la nostra preghiera.

Fà che la Missione popolare che i Padri Vincenziani
realizzeranno nelle nostre comunità
trovi i nostri cuori
disponibili al rinnovamento interiore,
al perdono reciproco
all'obbedienza della Parola;
mentre attendiamo frutti spirituali
per le nostre comunità
chiamate alla comunione
con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

ESORTAZIONE DEL VESCOVO

Carissimi fratelli e figli di Ascoli Satriano,

La Missione popolare, nel vostro paese, è il segno di una particolare predilezione del Signore nei vostri confronti.

Dio Padre vi invita a rinnovarvi nello spirito, a riscoprirne la grazia del battesimo, a vivere secondo la sua legge.

Dio Figlio, mandato dal Padre a salvare gli uomini, vuole inviare anche voi a portare, con la coerenza della vita e la parola, il suo messaggio di salvezza in tutti gli ambienti e a tutti gli abitanti di Ascoli S.

Dio Spirito Santo effonde su di voi la sua luce, vi conferma nella fede e vi sollecita alla Testimonianza cristiana.

Mi aspetto che la Missione popolare di Ascoli sia una vera Pentecoste, che rinnovi in profondità la comunità cristiana di Ascoli S. sul modello della Prima comunità cristiana di Gerusalemme.

I primi cristiani erano un cuor solo e un'anima sola, uniti nella predicazione degli Apostoli, nella frazione del pane e nelle preghiere, davano una splendida testimonianza del Signore morto e risorto per la redenzione del mondo.

Il nostro mondo ha bisogno, ancora, di essere salvato, ha più che mai bisogno di Gesù Cristo e della sua legge d'amore, per questo ha bisogno di buoni cristiani.

Spero di vivere, insieme con voi, i momenti più importanti della Missione e di fare anch'io tra di voi il missionario.

Con la benedizione del Signore.

+ Mario Di Lieto

Vescovo

INVITO DEI PARROCI

Consideriamo la missione popolare come un dono che il Signore offre alle nostre Comunità parrocchiali, dono che tutti siamo invitati ad accogliere con fede e riconoscenza; dono che dobbiamo apprezzare e non sciupare.

Per mezzo della missione siamo invitati a rivedere e a riscoprire la nostra vita di credenti; siamo sollecitati a sapere valutare gli avvenimenti della nostra vita personale, familiare, sociale nella luce della fede, nella certezza che Dio è un Padre che ci ama e mai ci lascia soli nella fatica di ogni giorno, nei momenti della gioia e nei momenti della prova.

Per mezzo della missione siamo invitati alla conversione; le angustie della vita, le preoccupazioni quotidiane, la ricerca ansiosa del benessere a volte insensibilmente ci allontanano da Dio e creano in noi centri di interesse che non sempre sono in armonia con le esigenze più profonde e più vere della nostra vita cristiana.

La conversione al Signore e l'orientamento verso di lui di tutta la nostra esistenza ci aiuteranno a realizzarci come uomini e come cristiani, facendo crollare tutti gli idoli che nella nostra società secolarizzata tendono inesorabilmente a prendere il posto di Dio.

La missione popolare è un invito a scoprire la vita come dono di Dio, da vivere in pienezza, con serietà, con responsabilità, con gioia, per assicurare alle generazioni future un avvenire più bello, più giusto e più sereno.

Invitiamo i fanciulli e i ragazzi a partecipare agli incontri previsti per loro per scoprire la bellezza dell'amicizia con Gesù che li vuole aiutare ad aprirsi alla vita come la più bella delle avventure da vivere come veri protagonisti.

Invitiamo i giovani perchè la missione dia a tutti l'impulso a scommettere la loro giovinezza a servizio della società e della Chiesa con la generosità che li caratterizza, senza riserve e senza rimpianti.

Invitiamo gli adulti, uomini e donne, perchè nell'ascolto della parola dei Missionari riscoprano la freschezza e l'attualità del Vangelo, e nel Cristo, Parola vivente del Padre, trovino la strada giusta per risolvere i numerosi problemi della famiglia, del lavoro, dell'emigrazione, della disoccupazione, della educazione e dell'avvenire dei figli

A tutti i componenti delle tre Comunità parrocchiali di Ascoli Satriano auguriamo che la missione segni una tappa importante nella storia della nostra Città, per il rinnovamento della vita spirituale, morale, sociale ed ecclesiale, per guardare all'avvenire con occhi nuovi, pieni di fiducia e di speranza.

Sac. Leonardo Cautillo

P. Carlo Tenace

Sac. Potito Gallo

CHI SONO I MISSIONARI VINCENZIANI

Si chiamano Vincenziani perchè li ha istituiti S. Vincenzo de'Paoli.

Il Santo nacque a Pouy, piccolo villaggio presso Dax, in Guascogna (Francia) nel 1581.

Il padre, accortosi dell'intelligenza del figlio, fece non pochi sacrifici per farlo studiare; tra l'altro vendette un paio di buoi.

Sacerdote nel 1600, dopo alterne vicende e la cattura da parte dei corsari turchi, che lo vendettero come schiavo sul mercato di Tunisi, tornò in Francia col padrone convertito.

Parroco a Chatillons - Les - Dombes istituì in compagnia delle volontarie (Vincenziane) della carità per assistere a domicilio i bisognosi.

Divenuto in seguito precettore dei figli del Generale delle galere di Francia, nel borgo di Folleville, feudo di questo potente generale, il 25 Gennaio 1617 fu chiamato al capezzale del capo del villaggio; il quale convertitosi veramente, ringraziò Dio della buona confessione fatta a P. Vincenzo, senza la quale (secondo le sue parole) si sarebbe dannato per aver taciuto sempre in confessione certi peccati.

Questa circostanza fece nascere nella mente di Vincenzo l'idea di predicare le missioni negli altri villaggi, associandosi dei sacerdoti che ne condividevano l'idea.

Questa fu l'origine della Congregazione Vincenziana che ha per scopo di predicare le missioni al popolo alla maniera di Cristo che passava di villaggio in villaggio per annunziare il Vangelo.

CHE COSA È UNA MISSIONE POPOLARE

Furono predicate due missioni dai due più grandi predicatori: Mosè e Cristo.

La predicazione del primo mirò a introdurre nel popolo ebraico, liberato dalla schiavitù del Faraone, la mentalità espressa nei 10 Comandamenti, perchè fosse liberato dalla schiavitù degli idoli e dall'egoismo.

Quella di Cristo è servita a introdurre nel mondo la mentalità evangelica per salvare l'uomo, per la quale ragione si parla di lieto annuncio.

Cominciando la sua predicazione, Gesù dice: (Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo) (Mc. 1,15).

Questa frase evangelica costituisce lo scopo di ogni missione, perchè invita l'uomo a lasciare la propria strada per seguire quella tracciata da Cristo.

La Chiesa ha la vocazione di salvare e di rinnovare ogni creatura perchè tutte le cose siano ricapitolate in Cristo e gli uomini costituiscano in lui una sola famiglia ed un solo popolo di Dio (Conc. Vat. II* sulla Attività Missionaria.)

Ai nostri giorni prevale una mentalità che porta l'uomo a pensare in termini di interesse economico dando ad esso valore prioritario. E pur sapendo che il destino umano si gioca in campo cristiano, ritiene la religione come una realtà superata o come fatto privato.

Ritornare alla mentalità evangelica in edizione rinnovata, approfondendo le ragioni del suo credo religioso, è lo scopo che si vuol dare alla missione che si sta per celebrare.

Il ritorno agli ideali cristiani di vita e di costume significa assicurare quella serenità da tempo inseguita inutilmente, significa rifondare la fiducia negli autentici valori. La missione nell'insieme e negli incontri particolari programmati intende dare corpo alle aspettative degli uomini di buona volontà.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci ha assicurato di essere presente là dove la comunità si raduna per pregare, per ascoltare la parola di Dio, per spezzare il pane.

In quest'ora di grazia per tutti eleviamo suppliche al Signore perchè ci renda capaci di comprendere la sua Parola e disponibili a rinnovare la nostra vita.

Preghiamo insieme dicendo: ASCOLTACI, O SIGNORE!

- 1 - La missione è una delle forme più efficaci per l'annuncio del Vangelo; affinché ciascuno di noi nell'ascolto della parola dei missionari sappia accogliere la stessa parola di Dio: preghiamo!*
- 2 - Sappiamo che la verità va difesa anche col sacrificio della vita, ma possiamo commettere lo sbaglio di difendere solo la verità degli uomini; affinché in questi giorni impariamo a conoscere la verità di Dio che ci fa liberi: preghiamo!*
- 3 - L'uomo nella ricerca di Dio trova molti ostacoli: l'egoismo, la pigrizia, il rispetto umano, il desiderio ansioso dei beni materiali; affinché nessuno in questi giorni si senta impedito nella ricerca di Cristo: preghiamo!*
- 4 - Nei giorni della missione siamo tutti invitati alla conversione; affinché tutti i fedeli delle nostre Comunità parrocchiali, illuminati dalla parola di Dio annunciata dai missionari purificati dal sacramento del perdono, fortificati dal pane della vita, testimonino che il regno di Dio è gioia e pace nello Spirito: preghiamo!*

O Signore, manda in questi giorni il tuo Spirito di luce e di forza, perchè liberi da ogni impedimento, possiamo avere il coraggio di riprendere il nostro cammino verso di Te. Te lo chiediamo per intercessione della Vergine Immacolata e di Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

PROGRAMMA

8 marzo

ore 17,30 Apertura della Missione in Cattedrale (Concelebrazione)

9 marzo

Si segue l'orario festivo delle Messe, nella mattinata.

ore 15,30 Corteo e Messa al cimitero, con partenza dalla Cattedrale.

Dal 10 al 15 marzo

ore 9,00 S. Messa e dialogo con le madri giovani nelle Parrocchie.

In mattinata i missionari si receranno alle scuole, presso gli ammalati e le famiglie, e a quanti chiedono la loro opera sacerdotale.

ore 15,30 In ogni Parrocchia: Catechesi agli alunni della scuola elementare (lunedì, martedì, mercoledì), agli alunni delle medie (giovedì, venerdì, sabato).

ore 16,30 Incontri con i collaboratori e i catechisti.

ore 18,00 Catechesi generali nei luoghi della Messa mattutina.

ore 19,00 Centri di ascolto.

Dialogo con i giovani nella sala centrale del seminario.
Dialogo con gli uomini nel salone dell'episcopio.

Domenica 16 marzo

si segue l'orario festivo delle Messe, nella mattinata.

ore 17,00 solenne VIA CRUCIS per le strade cittadine, con partenza da S. Petito e chiusura in cattedrale. Seguirà la S. Messa, in Cattedrale.

Tutti i giorni trasmissioni sulla radio locali.

GENERALE

Lunedì 16 - Martedì 17 - Mercoledì 18:

ore 16,30 Parroci, Missionari, Suore degli Istituti, sosterranno in preghiera in Cattedrale.

ore 19,00 centri d'ascolto, dialogo con la gioventù, con gli uomini.

Lunedì Circolo nuovo e Combattenti.

Martedì Coltivatori diretti ed E.S.A.L.

Mercoledì Artigiani e Cacciatori.

ore 17,30 concelebrazione in cattedrale.

Lunedì rinnovamento delle promesse battesimali.

Martedì, delle promesse cresimali.

Mercoledì San Giuseppe: giornata vocazionale.

Giovedì 20:

ore 16,00 Liturgia per anziani e malati nelle parrocchie.

ore 18,00 Dialogo aperto tra genitori e figli, in cattedrale.

Venerdì 21:

ore 18,00 celebrazione comunitaria della penitenza nelle parrocchie.

ore 19,30 in cattedrale: la Messa dei giovani, con meditazione captata dalla passione.

Sabato 22

ore 17,00 Adorazione del SS.mo e confessione.

ore 18,30 Gli sposi rinnovano le PROMESSE MATRIMONIALI.

Domenica 23

si segue l'orario festivo delle MESSE.

ore 19,30 RINNOVAMENTO DELLE PALME poi corteo in onore di CRISTO RE in cattedrale con la solenne concelebrazione, a chiusura della Missione.

FORMULARIO DEL MANDATO

Fratelli in Cristo. Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo di suo Figlio fatto uomo, il quale ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunciare il Vangelo ad ogni creatura.

Voi missionari, siete chiamati a collaborare a quest'impegno primario della Chiesa, mediante il Mandato che Noi vi diamo, perchè portiate l'annuncio del Vangelo alle comunità parrocchiali di Ascoli S.

Proclamerete la parola di Dio nelle assemblee liturgiche, nelle chiese domestiche, e guiderete i fedeli a ricevere degnamente i sacramenti.

È necessario però che voi per primi sappiate accogliere la parola di Dio meditandola nel vostro cuore ad imitazione della Vergine Madre di Dio.

Solo così sarete testimoni di ciò che annunciate.

(Pausa di silenzio)

PREGHIAMO: O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola fatta carne per la salvezza del mondo, effondi lo Spirito Santo sugli annunciatori del Vangelo, affinché spargano il seme della verità nel cuore degli uomini e li dispongano all'obbedienza della fede, perchè tutti formino in Te un solo popolo che ti riconosca e ti serva fedelmente.

Per Cristo nostro Signore.

(I Missionari ricevono il Vangelo dalle mani del Vescovo, poi il Direttore rivolge al popolo la parola)

LA PENITENZA O CONFESSIONE= SACRAMENTO DEL PERDONO

(da S.A.T. - VR)

Per accostarsi alla Confessione degnamente e ottenere abbondanza di benefici spirituali si invitano i fedeli a meditare queste consolanti verità:

- Il peccato, sia mortale che veniale, è un vero e proprio rifiuto dell'amore infinito di Dio, è un pericolo gravissimo per il peccatore, è un danno per la famiglia, per la società, per tutta la Chiesa.

- Il Signore non vuole la rovina del peccatore, ma la sua salvezza. Egli va in cerca del peccatore come un buon pastore e accoglie il figlio prodigo con infinita misericordia.

- La risposta del peccatore ai dolci e pressanti richiami del Padre celeste consiste nel pentirsi sinceramente del peccato, nel domandare perdono e nel proporre di non più peccare.

PER FARE UNA BUONA CONFESSIONE:

- ricerca con diligenza i peccati commessi dopo l'ultima Confessione ben fatta;
- esprimi a Dio, che scruta i cuori un sincero dolore per i peccati commessi;
- fa un sincero proposito di non peccare più e di fuggire le occasioni di peccato;
- manifesta con semplicità le colpe al confessore, ministro di Dio;
- completa l'efficacia del Sacramento con la soddisfazione o penitenza.

Rifletti su queste verità:

- *La Confessione è ordinariamente necessaria per ottenere il perdono definitivo del peccato mortale; è utilissima per cancellare i peccati veniali e per vincere le cattive tendenze; è un aiuto efficacissimo per perseverare e progredire nel bene*
- Alla Confessione il penitente va con fede, perchè è ministro di Cristo, con fiducia, perchè il confessore agisce in persona di Dio infinitamente misericordioso: con speranza perchè il frutto della Confessione sarà la „Pace del Signore„.
- La Confessione è il sacramento della vita e del progresso spirituale; riconcilia il penitente con Dio e con la Chiesa, gli restituisce o aumenta la grazia santificante, lo fortifica contro le difficoltà e i pericoli con la grazia sacramentale.

ESAME DI COSCIENZA

- Da quanto tempo non mi confesso?
- Ho fatto bene le confessioni passate?

1 Doveri verso Dio:

Amo veramente il Signore? Ho pregato ogni giorno? La mia fede è viva? Coltivo la mia istruzione religiosa? Ho rispettato il suo santo Nome? Ho santificato la domenica con la partecipazione alla S. Messa e il venerdì con la penitenza e la carità?

2 Doveri verso il prossimo:

Amo e rispetto il mio prossimo? Ho fatto del male a qualcuno? Ho scandalizzato con parole, abbigliamento, azioni? Come cristiano sento il dovere di fare del bene agli altri, di fare l'apostolato in famiglia nell'ambiente di lavoro, nella società? Sono stato leale? Ho approfittato dei beni degli altri?

3 Doveri verso se stessi:

Sono stato moderato nei cibi, nelle bevande, nei divertimenti? Ho rispettato il corpo come tempio vivente dello Spirito Santo? Ho fatto con coscienza i miei doveri? Come ho adoperato il tempo libero? Ho cercato di conoscere la mia VOCAZIONE e l'ho seguita?

4 Alcuni doveri particolari:

*Se figlio, ho confidenza, rispetto, verso i genitori e superiori?
Se genitore: mi sono preoccupato della educazione morale e cristiana dei figli? Sono stato sempre fedele all'amore coniugale?*

COSE UTILI DURANTE LA MISSIONE

- I missionari sono disponibili ad offrire il loro servizio sacerdotale a persone singole, famiglie, gruppi, circoli, laboratorio ... che ne facessero richiesta
- Se non hai fatto mai una confessione generale o hai forti dubbi sulle confessioni passate, la missione ti offre la possibilità di rimediare.
- I missionari chiedono alle persone ben disposte la collaborazione dell'offerta di preghiere e sacrifici da offrire al Signore per il buon andamento della missione.
- I familiari che assistono i loro cari infermi e sono impediti di recarsi in chiesa possono anche loro, insieme agli infermi, fare la confessione e la comunione in casa.
- I fedeli che partecipano a due Sante Messe possono accostarsi due volte alla comunione.

CANTI DELLA MISSIONE

NOI SIAMO IL POPOLO DI DIO, da lui scelti; da lui chiamati, per annunciare al mondo le meraviglie del suo amore, del suo amore.

- *Un popolo di uomini liberi, un popolo di uomini in cammino, un popolo di uomini nuovi.*
- *La Chiesa del Signore noi formiamo, noi siamo testimoni tra i fratelli, per dire a tutti gli uomini il suo amore.*
- *Lo Spirito di Dio vive in noi, lo Spirito ci fa una cosa sola, insieme camminiamo verso il Padre.*

NOI CHI SIAMO NOI, anime in cerca d'amore, e tanta sete di te abbiamo nel cuore. E soltanto Tu, l'unica nostra speranza, puoi dissetarci per sempre, Signore.

Pietà, pietà, pietà di noi, Cristo pietà di noi!

- Noi, chi siamo noi, popolo in cerca di luce e sole tu sei la vita che ad essa conduce, Tu in mezzo a noi, l'unica nostra salvezza, vieni a portarci la gioia, Signore.

LE MANI ALZATE verso te, Signor, per offrirti il mondo;

le mani alzate verso Te, Signor, gioia in me nel profondo.

- Guardaci Tu, Signore siamo tuoi, poveri siamo davanti a Te.

fragili tralci uniti alla tua vita, fecondi solo uniti a Te.

- Guardaci Tu, Signore, siamo tuoi, donaci Tu il Consolator.

daremo gioia, Signor, della tua gloria, daremo gioia al mondo inter.

SEI LA STORIA DELLA VITA MIA, oh! oh! mio Signore! (2 volte)

Tu sei mio Signore (2 v) Tu sei mio Signore per sempre

- Sei la pace della vita mia, oh! oh! mio Signore (2 v.)

- Sei la gioia della vita mia ' '

- Sei l'amore della vita mia ' '

- Sei la luce della vita mia ' '

- Sei il pane della vita mia ' '

MI ALZERÒ E ANDRÒ DA MIO PADRE e dirò: "Padre, ho peccato".

- Alzatosi andò da suo padre e lo vide il padre da lontano

mosso da pietà gli corse incontro, e con grande tenerezza lo baciò.

- Padre, contro il cielo ho peccato, ho peccato contro il cielo e contro te.

non sono più degno d'esser tuo figlio. Ma il padre suo piangente lo baciò.

- Portate un bel vestito disse il padre, bisogna fare festa tutti insieme,

perchè questo mio figlio è ritornato, perchè egli era morto ed è tra noi.

GUARDA QUESTA OFFERTA, guarda noi, Signore, tutte noi t'offriamo per unirci a te. Nella tua messa, la nostra messa, nella tua vita, la nostra vita. Che possiamo offrirti nostro Creator? Ecco il nostro niente, prendilo Signore.

TI SALUTO O CROCE SANTA, *che portasti il Redentor;*

gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cor.

- *Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel,
grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel.*
- *Tu nascesti fra le braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù,
Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu.*
- *O agnello divino immolato sull'altaz della croce, pietà!
tu che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha.*
- *Del giudizio nel giorno tremendo sulle nubi del cielo verrai,
pianzeranno le genti vedendo, qual trofeo di gloria sarai.*

IL SIGNORE E' IL MIO PASTORE, *nulla manca ad ogni attesa,*

in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

- *E' il ristoro dell'anima mia, in sentieri diritti mi guida,
per amore del santo suo nome dietro lui mi sento sicuro.*
- *Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male,
perchè sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.*
- *Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici,
e di olio mi ungi il capo: il mio calice è colmo di ebbrezza.*
- *Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni .*

TI DARO' UN CUORE NUOVO, *metterò dentro di voi, uno Spirito nuovo.*

- *Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò
sul vostro suolo.*
- *Vi aspergerò con acqua pura e io vi purificherò e voi sarete purificati.*
- *Io vi libererò da tutti i vostri peccati e da tutti i vostri idoli.*

IL SIGNORE E' LA MIA SALVEZZA *e con lui non temo più,*

perchè ho nel cuore la certezza, la salvezza è qui con me.

CREDO IN TE, O PADRE. credo nel tuo amor è, la tua mano, o Padre, che guida il mio cammin; credo in te o Padre, credo ogni giorno in Te.
Tu sei la mia speranza in te solo confiderò; Tu sei la mia speranza, in te solo confiderò.

- So ben chi sono io, foglia o polline al vento, so che tu sei il Signore, la notte e il giorno io chiamo te.

- Saremo sempre insieme, saremo sempre amici, con te, o mio Signore, il mondo intero conquisterò.

- Vorrei con la mia fede, vorrei con il tuo amor, poter scaldare il mondo per questo invoco soltanto te.

NELLA TUA TENDA, Signore con te, fammi restare perché, ora ho capito che un posto non c'è, ch'è più sicuro per me.

Voglio servirti e voglio amarti con tutto il cuore per sempre.

Nella tua tenda fammi restare, sarò sicuro, là ci sei tu.

- Alle tue mani mi affido, Signor, la mia salvezza sei tu, e della roccia più forte sarò, se accanto a Te resterò.

- Tu che sei tutto il mio mondo quaggiù, no, non lasciarmi mai più; guido i miei passi così non cadrò sulle tue strade, Signor.

PURIFICAMI, O SIGNORE. sarò più bianco della neve.

- Pietà di me, o Dio nel tuo amore, nel tuo affetto cancella il mio peccato e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore.

- Il mio peccato io lo riconosco; il mio errore mi è sempre dinanzi, contro te, contro te solo ho peccato; quello che è male ai tuoi occhi io l'ho fatto.

- Così sei giusto nel tuo parlare e limpido nel tuo giudicare; ecci: malvagio io sono nato, peccatore mi ha concepito mia madre.

E' GIUNTA L'ORA, Padre, per me, ai miei amici ho detto che questa è la vita: conoscere Te e il Figlio tuo Cristo Gesù.

- Erano tuoi, li hai dati a me ed ora sanno che torno a te, hanno creduto, conservali tu, nel tuo amore, nell'unità.

- Tu mi hai mandato ai figli tuoi, la tua parola è verità, e il cuore sia pieno di gioia, la gioia vera viene da te.

- Io sono in loro e tu in me e sian perfetti nell'unità, e il mondo creda che tu mi hai mandato, li hai amati come ami me.